

DIRETTA - In Iran 1332 civili uccisi - L'ONU lancia l'allarme crisi umanitaria - Trump: "Vogliamo la capitolazione totale dell'Iran"

Sabato 28 febbraio, Israele ha dato il via a un nuovo attacco contro l'Iran, con missili che hanno colpito diverse zone della capitale Teheran. Centinaia le vittime, compresa la Guida suprema Ali Khamenei. L'attacco è giunto solamente due giorni dopo la ripresa dei colloqui tra Iran e USA, dei quali Trump si era detto non soddisfatto nonostante l'Oman, lo Stato mediatore, avesse parlato di "un'apertura senza precedenti" a nuove idee per un accordo sul dossier sul nucleare. In risposta all'aggressione israelo-statunitense, l'Iran ha bombardato diverse basi statunitensi nei Paesi del Golfo. I raid tra le parti sono andati avanti tutto il fine settimana e per i giorni successivi. Nella notte tra domenica e lunedì, la milizia libanese Hezbollah ha lanciato un attacco contro una base israeliana ad Haifa, aprendo un nuovo fronte della guerra; nella tarda serata di lunedì i *pasdaran* hanno annunciato la chiusura dello Stretto di Hormuz, facendo schizzare i prezzi del petrolio.

6 marzo - Ore 18.15 - Altri bombardamenti israeliani su Beirut

L'aviazione israeliana continua a prendere di mira Dahieh, periferia meridionale di Beirut. L'ultimo attacco ha raso al suo un intero condominio.

[#BREAKING](#):🇮🇱🇮🇱🇮🇱🇮🇱 Scenes from Dahieh, Beirut. IAF airstrike completely destroys an apartment in Dahieh an hour ago. There have been over twenty airstrikes conducted against Dahieh the past twenty-four hours.

pic.twitter.com/5QUJDB1tI7

— Global War Report. (@GlobeWarReport) [March 6, 2026](#)

6 marzo - Ore 18.00 - UNICEF: In Iran colpite almeno 20 scuole e 10 ospedali

Almeno **20 scuole e 10 ospedali** sono stati colpiti in Iran dalla coalizione israelo-americana. Lo [mette](#) nero su bianco l'UNICEF in un comunicato, sottolineando come i danni alle strutture interrompano "l'accesso dei bambini all'istruzione e ai servizi sanitari

DIRETTA - In Iran 1332 civili uccisi - L'ONU lancia l'allarme crisi umanitaria - Trump: "Vogliamo la capitolazione totale dell'Iran"

essenziali".

6 marzo - Ore 17.30 - Hezbollah continua ad attaccare il Nord di Israele

Hezbollah ha lanciato un nuovo attacco con droni verso una base militare nel Nord di Israele, in risposta ai bombardamenti e all'invasione via terra di Tel Aviv. Dalla mezzanotte sarebbero almeno 70 i razzi sparati dal gruppo sciita, stando alle dichiarazioni dell'esercito israeliano.

6 marzo - Ore 16.45 - L'ONU lancia l'allarme crisi umanitaria: sale il bilancio dei morti

OMS e UNHCR hanno lanciato l'allarme sulla **crisi umanitaria** che si profila in Medio Oriente, soprattutto in Iran e Libano, dove cresce di ora in ora il bilancio di morti e sfollati. Al momento in Iran si contano 1332 civili [uccisi](#) (tra cui [almeno 180 bambini](#)) e 6mila feriti. Solo a Teheran sono state sfollate 100mila persone. Da lunedì a oggi, la coalizione israelo-americana ha ucciso 217 persone in Libano. Si aggiungono 798 feriti e 500mila [evacuati](#) soltanto da Beirut.

I contrattacchi iraniani hanno causato la morte di 37 persone: 10 in Israele, 13 in Iraq, 9 in Kuwait, 3 negli Emirati Arabi Uniti, 1 in Oman e 1 in Bahrein. Si aggiungono decine di feriti.

6 marzo - Ore 16.00 - Media: colpita base USA in Kuwait; Qatar: massima allerta per minacce alla sicurezza

Nuova ondata di attacchi in Medio Oriente. L'Iran avrebbe colpito una base USA in Kuwait e una nave nello Stretto di Hormuz, come [riportato](#) dalla *Iranian Press TV*.

DIRETTA - In Iran 1332 civili uccisi - L'ONU lancia l'allarme crisi umanitaria - Trump: "Vogliamo la capitolazione totale dell'Iran"

Nel frattempo le autorità qatariote hanno diramato una nuova allerta per una "grave minaccia" alla sicurezza, invitando la popolazione a non uscire di casa.

6 marzo - Ore 15.10 - I tempi della guerra si allungano; nuovi attacchi della coalizione israelo-americana

«Non ci sarà nessun accordo con l'Iran se non la resa incondizionata», tuona Trump, che pretende di avere voce in capitolo nell'elezione della nuova Guida Suprema.



Donald J. Trump



@realDonaldTrump

There will be no deal with Iran except UNCONDITIONAL SURRENDER! After that, and the selection of a GREAT & ACCEPTABLE Leader(s), we, and many of our wonderful and very brave allies and partners, will work tirelessly to bring Iran back from the brink of destruction, making it economically bigger, better, and stronger than ever before. IRAN WILL HAVE A GREAT FUTURE. "MAKE IRAN GREAT AGAIN (MIGA!)." Thank you for your attention to this matter! President DONALD J. TRUMP

Nel frattempo si registrano nuovi attacchi aerei della coalizione israelo-americana, sia a

DIRETTA - In Iran 1332 civili uccisi - L'ONU lancia l'allarme crisi umanitaria - Trump: "Vogliamo la capitolazione totale dell'Iran"

Teheran che a Beirut, dove è stata colpita un'area nei pressi dell'ambasciata iraniana.

6 marzo - Ore 14.15 - Dall'Iraq i curdi smentiscono Trump: "non siamo i tuoi mercenari"

Shanaz Ibrahim Ahmed, politica curdo-irachena e moglie del presidente Abdul Latif Rashid, ha rilasciato una dichiarazione a nome dei curdi, dal titolo eloquente: «Lasciate in pace i curdi. Non siamo mercenari». Il riferimento è ai tentativi statunitensi di aizzare i curdi-iracheni contro l'Iran, in un'invasione via terra per conto di Washington.

Shanaz Ibrahim Ahmed ricorda anche che, durante la Guerra del Golfo del 1991, gli Stati Uniti incitarono i curdi a ribellarsi al regime di Saddam Hussein, «per poi abbandonarli quando cambiarono le priorità». Schema riprodotto di recente in Siria.

DIRETTA - In Iran 1332 civili uccisi - L'ONU lancia l'allarme crisi umanitaria - Trump: "Vogliamo la capitolazione totale dell'Iran"



FOR IMMEDIATE RELEASE

Office of the First Lady of the Republic of Iraq

Thursday, 5 March 2026

Leave the Kurds Alone. We Are Not Guns for Hire

Sulaymaniah, Iraq – In 1991, the Kurds were urged to rise up against the regime of Saddam Hussein, only to be abandoned when priorities changed. No one came to our defense when the regime deployed helicopter gunships and tanks to crush the uprising. Those memories remain vivid and etched in our minds. Today, we commemorate that chapter as “Raparin” and we do not forget what it taught us.

More recently, we saw what happened in Northeast Syria, or Rojava. After all the promises that were made, after Syria’s Kurds stood on the front lines of the war against ISIS, we witnessed how they were treated.

Today, the Kurds of Iraq have finally tasted a measure of stability and dignity in life. Because of this, it is very difficult, indeed impossible, for Kurds to accept being treated as pawns by the world’s superpowers.

The experiences are there. The empty promises are there. Too often, the Kurds are remembered only when their strength or sacrifice is needed. For that reason, I appeal to all sides involved in this conflict. Leave the Kurds alone. We are not guns for hire.

— ENDS —

DIRETTA - In Iran 1332 civili uccisi - L'ONU lancia l'allarme crisi umanitaria - Trump: "Vogliamo la capitolazione totale dell'Iran"

6 marzo - Ore 13.00 - Ministro dell'energia del Qatar: "presto stop a esportazioni greggio, crollerà l'economia mondiale"

Il proseguimento della guerra in Medio Oriente potrebbe portare tutti gli esportatori di energia del Golfo a interrompere la produzione «entro poche settimane» e il prezzo del petrolio salirebbe di conseguenza a 150 dollari al barile. È lo scenario descritto dal ministro dell'Energia del Qatar **Saad al-Kaabi** in una intervista rilasciata al *Financial Times*, nella quale ha descritto lo scenario che si dipana come in grado di «provocare il crollo dell'economia mondiale».

Anche se la guerra finisse immediatamente, ha spiegato, il Qatar impiegherebbe «da settimane a mesi» per tornare a un ciclo normale di consegne dopo gli attacchi dei droni iraniani ai suoi impianti di gas naturale liquefatto, che hanno già costretto la compagnia nazionale Qatar Energy a sospendere i contratti di esportazione in essere.

6 marzo - Ore 10.40 - Israele sferra una nuova offensiva sul Libano

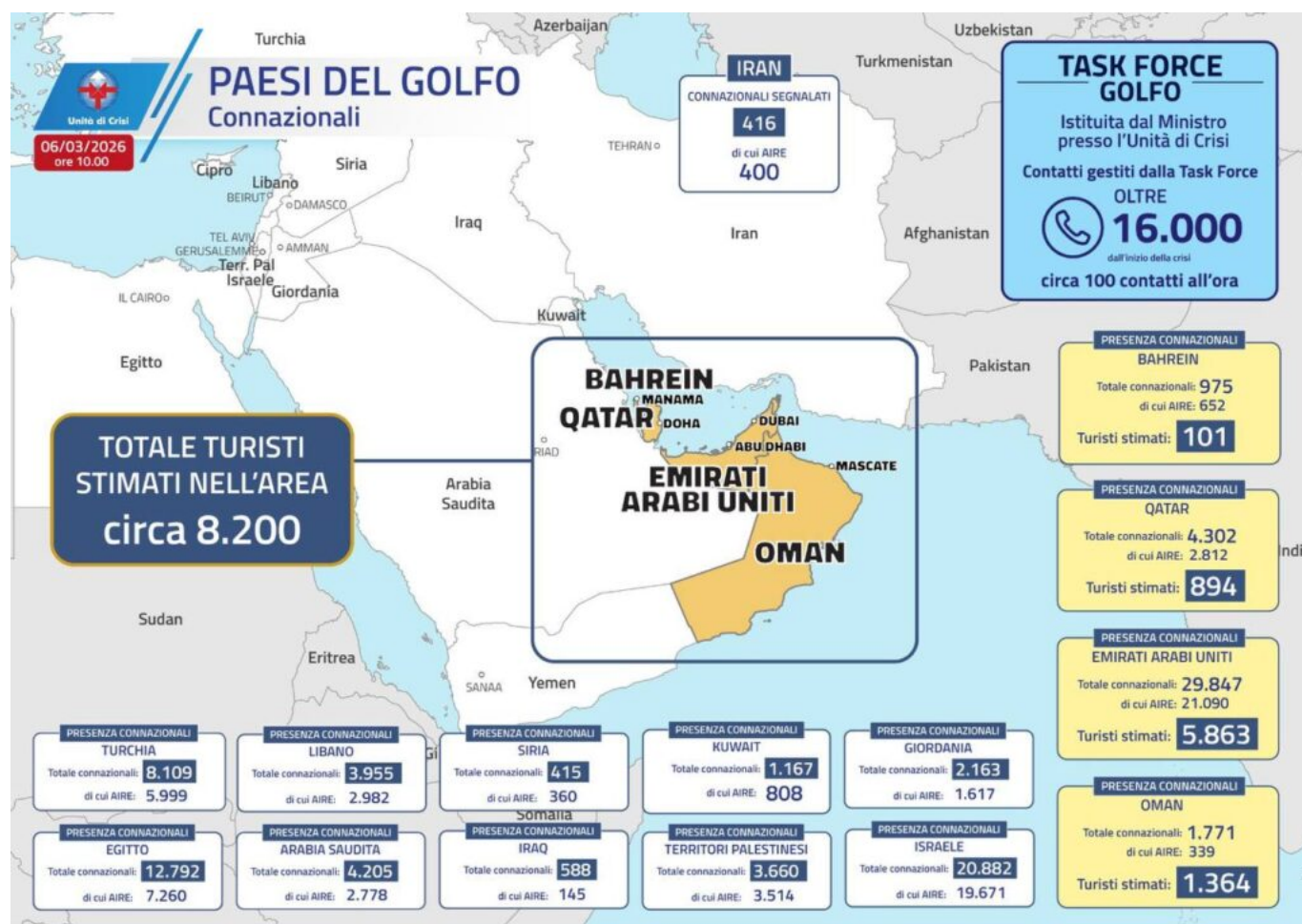
L'esercito israeliano ha sferrato una nuova offensiva sulla periferia meridionale di Beirut, già colpita pesantemente nella notte, quando gli ordini di evacuazione hanno causato code chilometriche e bloccato il traffico.

Bombardamenti ed esplosioni [si registrano](#) anche nel Sud del Paese, a pochi chilometri dal confine con Israele.

6 marzo - Ore 10.20 - La Farnesina pubblica nuovi dati sugli italiani in Medio Oriente

A seguito dei viaggi di rientro organizzati nelle ultime ore, la Farnesina ha pubblicato un aggiornamento sugli italiani presenti in Medio Oriente.

DIRETTA - In Iran 1332 civili uccisi - L'ONU lancia l'allarme crisi umanitaria - Trump: "Vogliamo la capitolazione totale dell'Iran"



6 marzo - Ore 9.45 - Hezbollah ai residenti nel nord di Israele: "andate via"

Hezbollah [ha lanciato](#) un messaggio ai residenti nel nord di Israele: «Siete invitati a evacuare tutti gli insediamenti situati entro un raggio di cinque chilometri dalla linea di confine». Il movimento sciita libanese ha anche affermato di aver effettuato degli attacchi missilistici nelle scorse ore.

DIRETTA - In Iran 1332 civili uccisi - L'ONU lancia l'allarme crisi umanitaria - Trump: "Vogliamo la capitolazione totale dell'Iran"

6 marzo - Ore 7.45 - Nuova notte di attacchi

- Nuovi bombardamenti nella notte. L'asse israelo-americano ha colpito diverse città dell'Iran, a partire dalla capitale. Pesanti esplosioni [si sono registrate](#) nei pressi dell'Università di Teheran e in alcune aree residenziali. Raid israeliani anche nel Sud del Libano. Oltre a Beirut colpite le città di Kfar Roummene, Habbouch e Srifa.
- Dall'Iran è stata lanciata una nuova ondata di missili e droni verso Israele. Le IRGC [dichiarano](#) di aver usato per la prima volta il **missile balistico Khorramshahr-4** contro l'Aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv, interessato dalle esplosioni così come diverse altre parti della [capitale](#). Secondo le informazioni diffuse da Teheran, il missile balistico presentato nel 2023 può avere una gittata fino a 2mila chilometri e trasportare una testata di oltre una tonnellata.
- Bombe in Kuwait, dove gli Stati Uniti [hanno ordinato](#) l'evacuazione della propria ambasciata. L'Iran [ha preso](#) di mira anche l'Arabia Saudita e la base militare Prince Sultan. Riyadh dichiara di aver intercettato 3 missili balistici. Secondo un'[inchiesta](#) del *New York Times* sarebbe stato statunitense e non israeliano il bombardamento della scuola elementare a Minab, nell'Iran meridionale. L'attacco ha **causato la morte di 165 bambine**.
- L'Italia ha spostato a Baku, capitale dell'Azerbaijan, l'ambasciata di Teheran.